

# Autorità Portuale di Trieste

## Ordinanza n°8/2015

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;  
considerato l'imminente inizio dei lavori di stesura della nuova fibra ottica presso il Porto Franco Nuovo, di cui al progetto A.P.T. 1601/1 che verranno svolti dall'Impresa Site S.p.A. per conto della Telecomitalia S.p.A. affidataria delle suddette opere;

tenuto conto dell'esigenza di allestire – secondo il crono programma previsto per l'esecuzione dei lavori - le necessarie aree di cantiere e sicurezza a servizio delle opere sopra descritte, che verranno svolte lungo la sottostruttura della strada sopraelevata del Porto Franco Nuovo;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime sottostanti alla suddetta strada sopraelevata interessate dalla realizzazione dei cantieri in argomento e dal posizionamento di mezzi con braccio telescopico e pedana, nonché in quelle ad esse limitrofe ai fini della sicurezza, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

tenuto conto di quanto concordato in sede di riunioni di coordinamento svoltesi presso l'Autorità Portuale di Trieste nelle date del 15 e 29 gennaio 2015 tra le Imprese - di cui ai progetti A.P.T. n.ri 1720 e 1757 - operanti presso il Porto Franco Nuovo;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

vista l'Ordinanza A.P.T. 28/2011;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

### ORDINA

**Art. 1** – Nelle aree demaniali marittime sottostanti alla strada sopraelevata del Porto Franco Nuovo, progressivamente interessate per ogni singola fase di esecuzione dei lavori citati in premessa, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. 28/2011, che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, **trascorse 48 (quarantotto) ore dall'apposizione della prescritta segnaletica per la durata di 21 (ventuno) giorni naturali consecutivi e comunque sino al termine delle opere citate in premessa, sono istituiti ove non già esistenti, i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.**

**1.1** - In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'impresa esecutrice dei lavori, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso e/o altri autorizzati.

**1.2** – L'impresa dovrà coordinarsi con il Servizio Coordinamento e Controllo Operativo A.P.T. (contatti telefonici n.ri 040\_673-2547/2605/2338) per l'individuazione delle modifiche temporanee da apportare alla viabilità durante l'esecuzione dei lavori in questione atte a garantire il transito veicolare e pedonale presso ogni singolo lotto interessato dagli stessi.

**Art. 2** – – L'Impresa realizzatrice delle suddette opere - in coordinamento con la Telecom S.p.A. - a propria cura e spese, dovrà inoltre:

**2.1** – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

**2.2** – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vi-

gore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

**2.3** – delimitare le aree demaniali oggetto della presente Ordinanza, dotando la segnaletica di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza notturna e serale;

**2.4** – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando e facendo osservare nell'ambito delle stesse ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (Ordinanza APT n. 72/2003 e relativo Regolamento), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza durante lo svolgimento delle attività in questione;

Eventuali danni, infortuni o manomissioni, derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o della scrivente Autorità, saranno (in caso di mancato ripristino) addebitati al richiedente, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;

**2.5** – coordinarsi direttamente con la Porto Trieste Servizi S.p.A. - Società concessionaria degli stalli di sosta presso le aree demaniali del Porto Franco Nuovo in merito alle modalità di attuazione del presente provvedimento ordinatorio;

**2.6** – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l'igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe;

**2.7** – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

**Art. 3** – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li **13 FEB. 2015**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
IL PRESIDENTE  
dott.ssa Marina Monassi